

ISTITUTO COMPRENSIVO I*Via Val di Resia, 13 - 33100**Tel. 0432 1276111 - Sito: licudi**Email: UDIC84100A@istruzione.it Pec: UDIC84100A@pec.istruzione.it
Codice MIUR UDIC84100A – CF 94127270307***PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2024/2025**ALUNNA B. E.**

codice sostitutivo personale _____

Classe 4°A Plesso o sede Scuola Primaria Divisione Alpina Julia

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data 21/03/2023

 Data scadenza o rivedibilità: 07/2025 Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____ Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data 28/07/2023

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ _____
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA 24/10/2024 VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ _____
VERIFICA INTERMEDIA	DATA 24/02/25 VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ _____
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA 06/05/25 VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ _____

⁽¹⁾ o suo delegato

1. Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1. LEPRE ELENA	MADRE
2. BOSSI RAFFAELE	PADRE
4. BAGNAROL ELISA	INSEGNANTE DI MATEMATICA
5. GIULIA MASAROTTI	INSEGNANTE DI STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, TECNOLOGIA, MUSICA, ARTE, ED. MOTORIA
7. DALLA COSTA SONIA	INSEGNANTE DI SOSTEGNO
8. MAGRIS CHIARA	INSEGNANTE DI SOSTEGNO
9. DOTT.SSA CALABRO' ANNACHIARA	PSICOLOGA

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)
24/02/25	Maria Caruso	Insegnante di classe	Sostituzione ins. Masarotti
24/02/25	Maria Carmen Zito	Insegnante di classe	

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

La famiglia dell'alunna è composta da quattro componenti: il padre, la madre, Elisa e il fratello maggiore che frequenta anch'esso la scuola secondaria di primo grado. L'alunna da circa un anno vive all'interno di una comunità per minori, ma incontra regolarmente i genitori. Elisa è una bambina tranquilla, frequenta volentieri la scuola e si pone in atteggiamento collaborativo con le figure di riferimento, a cui si lega facilmente. Pratica atletica, tre volte a settimana, attività utile sia dal punto di vista inclusivo che motorio.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

Le funzioni strumentali dell'alunna rientrano nel quadro clinico di disturbo dello sviluppo del linguaggio F80.2, con disturbo di memoria verbale di lavoro e a lungo termine e disturbo dell'attenzione all'interno di un disturbo della regolazione (attentiva, motoria, emotivo – affettiva). Dalla valutazione psicologica si attesta un livello di sviluppo intellettivo collocabile nella media per l'età. Emergono competenze di ragionamento visuo – percettivo valide nelle abilità di concettualizzazione, pianificazione e soluzione dei problemi attraverso l'analisi e sintesi di dati su base visiva, ma emergono difficoltà di denominazione, di elaborazione e consapevolezza fonologica associate a fragilità di integrazione visuo – motoria e l'abilità visuo – costruttiva sul piano grafico.

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

- a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)

- b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sull'alunna per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

L'alunna generalmente ha un atteggiamento positivo nei confronti della scuola, si adatta, si relaziona e si rapporta in modo contestualmente e socialmente adeguato con le figure conosciute; non manifesta alcun problema nel contatto fisico con le insegnanti e con i compagni. È capace di riconoscere le emozioni primarie ed identificarle ma non sempre è in grado gestirle. È capace di fare delle richieste spontanee. Predilige il rapporto 1:1 in cui si sente più sicura, e si osserva una maturazione nella partecipazione nei lavori di gruppo e nei momenti di costruzione degli apprendimenti di cui riconosce l'importanza. Ascolta con interesse, cerca di lavorare insieme agli altri, spesso con il supporto dell'insegnante come mediatore. Nelle attività non strutturate alterna momenti di isolamento ad altri di partecipazione.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

L'esposizione orale risulta semplice, il bagaglio linguistico è povero, ma funzionale allo scopo comunicativo e migliora mediante l'utilizzo di supporti visuo - percettivi. Accetta la guida dell'insegnante per esprimere dubbi ed incertezze e nella partecipazione nei lavori di gruppo. Il discorso risulta essere più fluido se le insegnanti forniscono domande-stimolo per garantire ordine e chiarezza.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

L'autonomia personale dell'alunna è adeguata rispetto alle capacità attese per la sua età cronologica. Si sforza ad organizzare il proprio materiale scolastico anche se permane un certo disordine. Ha cura del proprio materiale scolastico e di quello altrui.

L'autonomia esecutiva è ancora da migliorare in quanto l'alunna richiede un continuo affiancamento individualizzato; occorre dunque il supporto dell'insegnante, sia nella comprensione della consegna che nella procedura da applicare. Spesso chiede conferme rispetto alla correttezza del compito o del suo intervento davanti al gruppo classe; ciò le permette di aumentare la sua autostima e di svolgerlo adeguatamente.

Ha la percezione del tempo scuola e una buona collocazione nel tempo e nello spazio dei propri eventi personali.

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Sul piano cognitivo, neuropsicologico e dell'apprendimento l'alunna necessita di una facilitazione per l'accesso ai contenuti trasmessi in classe e di supporto per la loro rielaborazione in quanto riesce a familiarizzare con alcuni concetti ma le strategie didattiche rivolte all'intera classe non sono sempre comprensibili per lei.

Necessita della reiterazione degli aspetti centrali di un argomento e dell'utilizzo di supporti visuo-percettivi.

Le conoscenze nuove devono essere periodicamente riprese e rinforzate. Le prestazioni risultano potenziate se le informazioni riguardano la sua vita personale, sono attinenti alla sua sfera di interesse o coinvolgono la memoria visiva. È in grado di mantenere il focus attento su un compito di carattere esecutivo, se di ridotta durata o lunghezza. L'attenzione è migliore quando lavora in rapporto uno a uno.

In area linguistico – espressiva legge in maniera lenta e sillabica.

La comprensione è adeguata se legge a voce alta. È in grado di interpretare e comprendere semplici brani, dal contenuto familiare, che richiamano esperienze di vita concreta e con l'ausilio delle immagini.

La scrittura sotto dettatura e auto dettatura presenta alcuni errori fonologici, non fonologici e fonetici.

Scrive in maniera spontanea brevi e semplici frasi, con alcuni errori ortografici e sintattici.

Le abilità di calcolo sono sommariamente sufficienti ma necessitano di essere costantemente rinforzate. Conta in modo progressivo fino a mille. La conta regressiva è più difficoltosa. Il processo di risoluzione delle operazioni non è ancora completamente automatizzato, dunque, necessita il supporto mediante strumenti compensativi

Nella risoluzione dei problemi necessita di ausilio iconico e drammatizzazione per giungere alla soluzione.

Per quanto riguarda le abilità fino-motorie, ritaglia immagini con contorni ben definiti e poco frastagliati; questo le consente di rinforzare la motricità fine che risulta essere ancora incerta. Non ha ancora interiorizzato la direzione del movimento distintivo del carattere corsivo.

Revisione

Data: 31/01/2025

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Non ci sono punti o osservazioni di rilievo rispetto al quadro iniziale
--	---

5. Interventi per l'alunna: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. **Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

- Acquisire maggiore autostima
- Sviluppare maggiore capacità d'interazione interpersonale durante i lavori di gruppo
- Ridurre la tendenza all'isolamento
- Partecipare attivamente e con consapevolezza alle attività di gruppo
- Potenziare la ricerca del rapporto con i pari

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Conversazione guidata- Attività in piccolo gruppo o in coppia- Letture di storie sociali- Attività calibrate e graduate per sviluppare l'autoefficacia dello studente	<ul style="list-style-type: none">- Aiuto e rinforzo sistematico di approssimazioni sempre più vicine al comportamento finale (Shaping)- Prompting e Fading- Uso di materiale strutturato e non

B. **Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

- Consolidamento ortografico
- Consolidamento morfologico
- Migliorare la struttura della frase
- Arricchire le competenze lessicali a livello ricettivo e produttivo
- Incrementare la capacità di ascoltare e comprendere
- Potenziamento dell'abilità di riordino sequenziale di eventi o brevi testi
- Comprendere un breve testo in autonomia, anche con l'ausilio di immagini, al fine di rispondere alle 5w, anche utilizzando la risposta chiusa
- Ricercare il significato delle parole sconosciute su materiali strutturati
- Inserirsi adeguatamente nelle situazioni comunicative più frequenti

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Lettura di testi incentrati sui suoi interessi e adeguati alle capacità- Attività di produzione in piccoli gruppi- Ricostruzione di storie in sequenza	<ul style="list-style-type: none">- Rinforzo positivo- Prompting e fading- Adattamento dei testi didattici specialistici e risorse didattiche on - line- Uso di mappe concettuali e schemi

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

- Eseguire compiti assegnati abbandonando via via la necessità di incoraggiamento
- Acquisire metodo e sistematicità nell'organizzazione del materiale scolastico
- Rispettare i tempi dedicati alle varie attività
- Portare a termine un compito assegnato con le modalità concordate
- Migliorare la capacità di pressione, prensione, manipolazione e coordinazione oculo- manuale

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Esercitazioni quotidiane- Svolgimento autonomi di esercizi analoghi a quelli svolti con l'aiuto dell'insegnante	<ul style="list-style-type: none">- Task analysis- Uso di materiale strutturato- Prompting e fading

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

- Potenziare la memoria a breve e a lungo termine
- Usare strategie semplici del processo di calcolo
- Miglioramento della produzione orale
- Leggere correttamente brevi testi o parti di essi, affinchè ci sia un'adeguata comprensione di quanto è stato letto
- utilizzare mappe concettuali, con il supporto anche di immagini, per esporre le materie di studio

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Attività didattiche laboratoriali- Attività di memorizzazione (giochi del memory)- Attività in piccoli gruppi- Graduale aumento della durata delle attività	<ul style="list-style-type: none">- Learning by doing- Gamification- Uso di strumenti compensativi- Momenti di defaticamento- Sussidi didattici di vario genere utili a sostenere le attività progettate

--	--

Revisione

Data: 31/01/2025

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	Non ci sono punti o osservazioni di rilievo rispetto al quadro iniziale
--	---

Verifica conclusiva degli esiti

Data: 06/05/2025

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	<p>L'alunna ha mantenuto un atteggiamento positivo nei confronti della scuola, continuando a dimostrare rispetto per insegnanti e compagni, per le regole di convivenza civile e le regole interne della classe. Mantiene una tendenza all'isolamento nei momenti meno strutturati o di gioco, intraprendendo attività libere da sola o in compagnia del fratello e della sua classe. Raramente partecipa ai giochi con il suo gruppo classe e non li propone mai.</p> <p>Nei lavori di gruppo guidati dall'insegnante ha migliorato la sua partecipazione, ma continua la tendenza ad accodarsi alle decisioni prese dai compagni.</p> <p>Miglioramenti si registrano nell'uso del linguaggio parlato e sono aumentate leggermente le occasioni nelle quali interviene spontaneamente.</p> <p>Racconta con linguaggio fluente, vocabolario corretto e sintassi semplice le proprie esperienze.</p> <p>La lettura presenta incertezze, omissioni e sostituzioni di lettere e parole, nonostante la comprensione del testo sia buona se legge a bassa voce.</p> <p>L'attenzione deve essere sostenuta dall'insegnante e va richiamata.</p> <p>E' migliorata l'organizzazione dei materiali e del proprio spazio.</p>
--	---

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

La classe 4^A è composta da 18 alunni, 7 maschi e 11 femmine e si presenta eterogenea per livelli di apprendimento e comportamento. La maggior parte lavora in maniera completamente autonoma mentre un piccolo gruppo necessita talvolta del supporto delle insegnanti in fase di organizzazione e di sviluppo del lavoro assegnato. Il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva risultano buoni. Dal punto di vista relazionale interagiscono positivamente tra di loro e i contrasti vengono immediatamente risolti attraverso la guida delle insegnanti o in graduale autonomia. La maggior parte dei componenti della classe, si conosceva già dalla scuola dell'Infanzia e questo genera una barriera in quanto Elisa, provenendo da un'altra scuola, ha avuto un po' di difficoltà nell'inserirsi in un gruppo già consolidato. I tempi di attenzione e di concentrazione sono buoni per la maggior parte di loro e questo è da considerarsi un facilitatore, per una bambina con alcune difficoltà, come Elisa, in quanto ha bisogno di un contesto poco rumoroso e distraente per lavorare. Vengono proposte diverse attività in coppia o piccolo gruppo, tutti si dimostrano collaborativi e cooperativi. Tra i docenti della classe si coopera e si condividono i percorsi che verranno proposti al gruppo classe ponendo particolare attenzione sia dal punto di vista relazionale che da quello degli apprendimenti.

Revisione

Data: 31/01/25

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione.	Non ci sono punti o osservazioni di rilievo rispetto al quadro iniziale
---	---

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Si concordano le seguenti modalità di intervento:

- Valorizzare la diversità di ogni alunno
- Creazione di un ambiente inclusivo
- Predisporre attività mirate per migliorare nella classe le abilità sociali
- Favorire l'aiuto reciproco
- Attivare l'approccio di Peer Tutoring e attività in piccolo gruppo
- Aderire ai progetti e alle iniziative proposte dall'Istituzione Scolastica, dalle Associazioni ed Enti del territorio per ampliare l'offerta formativa
- Attività improntate sul riconoscimento delle proprie e altrui emozioni
- Utilizzo di strumenti tecnologici
- Pianificazione di raccordo tra il team docenti, per condividere la presa in carico inclusiva dell'alunna e del contesto classe
- Progetto "Valori Umani": potenziare le risorse personali, promuovendo lo spirito di fiducia e sicurezza in sé stessi, mediante la presa di coscienza di quei valori universali che già sono contenuti nel nostro cuore profondo

Revisione

Data: 31/01/2025

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione.	Non ci sono punti o osservazioni di rilievo rispetto al quadro iniziale
---	---

Verifica conclusiva degli esiti

Data: 06/05/2025

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	<p>Le modalità di lavoro del team docenti improntate sulla partecipazione attiva della classe, sul lavoro in piccoli gruppi e sulle attività laboratoriali ed esperienziali hanno permesso all'alunna di aumentare la qualità della sua partecipazione alla vita di classe, migliorare la modalità d'intervento e promuovere una maggior sicurezza di sé. Pur maggiormente coinvolta nei lavori di gruppo, l'alunna mantiene un atteggiamento passivo accettando le proposte dei compagni e raramente esprimendo le sue.</p> <p>Positive le iniziative promosse dal team docenti e supportate da interventi di esperti esterni per l'approfondimento della conoscenza delle emozioni e delle risorse personali, alle quali E. ha partecipato e dimostrato interesse.</p>
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione

Nel pieno rispetto dei principi di corresponsabilità e contitolarità, insegnanti curriculari e insegnanti di sostegno

co-progettano, co-conducono e co-valutano quanto più possibile le proposte didattiche rivolte al gruppo classe. Al fine di sostenere e stimolare la costruzione di relazioni positive sia a livello interpersonale (tra insegnanti e studenti e tra studenti) che con gli oggetti della conoscenza durante l'anno scolastico, l'alunna seguirà, per la maggior parte delle attività didattiche, la programmazione di classe con le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione:

- Riduzione dei contenuti
- Tempi prolungati
- Utilizzo di strumenti compensativi

Per le discipline di italiano, matematica e inglese l'alunna seguirà una programmazione semplificata.

In base alle necessità E. svolgerà attività al di fuori della classe, in rapporto 1:1 o in piccolo gruppo. Per facilitare la partecipazione dell'alunna, verranno impiegate diverse strategie di stampo cognitivo-comportamentale come la task analysis, il modeling, il prompting/fading e lo shaping (aiuto e rinforzo sistematico di approssimazioni sempre più vicine al comportamento finale). Si cercherà, inoltre, di proporre attività basate su molteplici forme di fruizione-somministrazione volte a coinvolgere diversi canali comunicativi e molteplici stili di apprendimento. Sul materiale didattico, verranno attuate operazioni di facilitazione e semplificazione. Il materiale facilitato/semplificato è reso disponibile a tutti gli alunni, che ne hanno necessità, cosicché in un contesto di apprendimento di questo tipo, flessibile e ridondante, gli interventi di personalizzazione previsti per l'alunna risultano più semplici da organizzare e si collocano all'interno di una logica di speciale normalità. Particolare attenzione si pone sulla creazione di una solida cornice emotivo – relazionale, mediante percorsi e attività mirati al rispetto della diversità.

A livello didattico verrà alternata la didattica frontale ad altre strategie centrate sui principi cardine del costruttivismo: cooperative learning, peer tutoring, learning by doing, gamification. I feedback verranno forniti in modo continuo e costante al fine di permettere all'alunna di regolare il proprio processo di apprendimento.

In relazione agli obiettivi e ai contenuti le insegnanti faranno ricorso anche all'uso del rinforzo positivo, incoraggiamento e aiuto per sviluppare fiducia in sé e migliorare l'autostima.

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina/Aree disciplinare: ITALIANO	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione:</p> <p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi.- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.- Raccontare in modo chiaro esperienze.- Esporre in modo chiaro un contenuto seguendo domande guida.- Esprimere il proprio punto di vista <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere con correttezza a voce alta testi di diverso tipo e lunghezza.- Individuare la struttura di un testo narrativo.- Ricavare informazioni da titoli, immagini e didascalie.- Comprendere gli elementi principali di un testo. <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none">- Strutturare semplici frasi ordinate e produrre brevi testi legati al proprio vissuto <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none">- Arricchire il lessico per costruire e ampliare le frasi- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese- Formulare richieste sul significato di parole e di espressioni presenti nei testi <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none">- Morfologia: parti variabili e invariabili del discorso- Sintassi: soggetto, predicato, espansioni dirette e- Segni di punteggiatura.- Ampliamento del lessico.
---	--

Disciplina/Aree disciplinare: MATEMATICA	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione:</p> <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, usare e organizzare i numeri entro il 1000 confrontandoli e ordinandoli in senso crescente e decrescente. - Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con e senza il cambio - Consolidare le moltiplicazioni in colonna con e senza il cambio con una cifra al moltiplicatore - Consolidare la risoluzione di situazioni problematiche con una domanda ed una operazione - Eseguire semplici divisioni <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare percorsi rispettando le istruzioni - Riconoscere e classificare i diversi tipi di linee
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e disegnare le principali figure geometriche piane - Eseguire disegni geometrici guidati o attraverso semplici indicazioni <p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiere confronti diretti di grandezze e stabilire relazioni - Riconoscere eventi possibili e impossibili, più probabili, meno probabili
Disciplina/Aree disciplinare: INGLESE	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione: <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere semplici forme di saluto (Hello, Hi, bye, Bye bye, Good morning, goodbye...) - Ascoltare e comprendere semplici istruzioni e comandi correlati alla vita di classe (Open/close your book, open/ close the door...) - Ascoltare e comprendere semplici domande relative alla presentazione personale (What's your name ? How old are you ?...) <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere semplici forme di saluto (Hello, Hi, bye, Bye bye, Good morning, goodbye...) - Esprimere un ringraziamento - Formulare semplici auguri relativi ad eventi o festività - Rispondere a semplici domande relative al lessico e alle strutture presentate <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere semplici parole - Leggere e comprendere semplici biglietti di auguri relativi a festività o eventi <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiare alcune semplici parole accompagnate da supporti visivi
Disciplina/Aree disciplinare: TUTTE LE ALTRE DISCIPLINE	<input checked="" type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione tenendo conto di: <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dei contenuti - Tempi prolungati - Utilizzo di strumenti compensativi <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input checked="" type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	--

Revisione

Data: 31/01/2025

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione.	Non ci sono punti o osservazioni di rilievo rispetto al quadro iniziale
---	---

Verifica conclusiva degli esiti

Data: 06/05/2025

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti.	<p>L'alunna ha una buona partecipazione alle attività di classe e ha una disposizione positiva verso gli apprendimenti. E' migliorato l'uso del linguaggio, il modo di parlare è più fluente e il racconto di sé è arricchito; tuttavia permane una grande difficoltà nella lettura, che appare ancora stentata e confusa. Conosce il corsivo, ma continua a scrivere in stampatello col quale si sente più sicura. In generale, nei compiti grafico-motori si riscontra ancora una certa lentezza; l'organizzazione delle frasi per comporre un breve testo è in via di consolidamento.</p> <p>Le abilità di calcolo sono sommariamente sufficienti, ma necessitano di essere costantemente rinforzate e la conoscenza delle quattro operazioni è sufficiente, ma da consolidare.</p> <p>Permangono difficoltà nella risoluzione dei problemi.</p> <p>In inglese è migliorato il livello di ascolto e comprensione, mentre permangono difficoltà nella pronuncia; le abilità di lettura e scrittura sono buone ma da potenziare.</p> <p>Nelle materie di studio è stato rilevante l'uso di mappe concettuali, che l'alunna comprende ed usa per orientarsi nella materia. Queste le permettono di apprendere i concetti principali del discorso, di concentrarsi sul focus del compito e nella memorizzazione dei contenuti. Riesce a svolgere le stesse verifiche dei compagni, con la dovuta riduzione dei contenuti, i tempi prolungati e l'utilizzo di strumenti compensativi.</p>
---	---

10. 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost.
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00					sostegno	
9.00 - 10.00					sostegno	
10.00 – 11.00					sostegno	
11.00 - 11.36					sostegno	
11.36 - 12.36			sostegno		sostegno	

12.36 - 13.36			sostegno			

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe, su richiesta della famiglia degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input checked="" type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunna è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì, ma in base alle necessità possono essere previsti momenti 1:1 o in piccolo gruppo al di fuori della classe No, in base all'orario è presente n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività ____

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali 6
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici //
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale // Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente //
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[X] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe //
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	Non si riscontrano comportamenti problematici
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.) Logopedia	n° ore in fase di attivazione (in data)	struttura Nostra Famiglia	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

	24/10/24)			
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Atletica	3 volte alla settimana			

Revisione

Data: 31/01/2025

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate.	Non ci sono punti o osservazioni di rilievo rispetto al quadro iniziale
--	---

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	
.....
.....

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	Gli obiettivi posti per l'anno scolastico riguardanti le quattro dimensioni sono stati generalmente raggiunti, e, attraverso le strategie e metodologie messe in atto dal team docenti l'alunna ha raggiunto in maniera sufficiente i traguardi preposti. È migliorata soprattutto la dimensione della comunicazione e dell'autonomia, in miglioramento la dimensione della relazione, mentre necessita di essere ancora potenziata la dimensione cognitiva e dell'apprendimento. Gli accorgimenti per la creazione e il supporto di un ambiente maggiormente inclusivo hanno dato esiti positivi, soprattutto attraverso gli interventi e i progetti sul tema delle emozioni, della conoscenza e della crescita del sé. Preziosi in questo senso anche gli interventi di esperti esterni e le attività progettate in classe dal team docenti. Riguardo gli apprendimenti disciplinari, le difficoltà sul compito della bambina permangono: alcuni obiettivi didattici sono stati perseguiti, per altri c'è necessità di un ulteriore potenziamento, consolidamento e di un accompagnamento continuo. L'uso di materiali visivi (mappe, schemi e tavole) ha facilitato l'apprendimento e ha reso le attività più accessibili e coinvolgenti.
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Per l'anno scolastico successivo si suggerisce di ampliare i tempi per lo svolgimento delle attività, continuando a lavorare per obiettivi minimi, facilitando e semplificando compiti e testi. È fondamentale l'adozione di un linguaggio

chiaro e conciso, la scomposizione di compiti complessi in passaggi più semplici e l'utilizzo di supporti visivi che hanno permesso di aumentare l'interesse e la concentrazione dell'alunna e di incrementare il livello di motivazione e partecipazione. L'utilizzo di strumenti tecnologici e l'adozione di una didattica multimodale, hanno rappresentato un valore aggiunto per l'apprendimento rendendolo più dinamico, coinvolgente e personalizzato.

11. Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo 10 con la seguente motivazione: la bambina sia a livello organizzativo, attentivo e di adattamento sul piano dello studio disciplinare, necessita di un importante ausilio attraverso una personalizzazione dei materiali e potenziamento di varie aree. Per garantire la prosecuzione del PEI in maniera significativa sono state richieste 10 ore; indispensabili per poter rispondere alle esigenze d'apprendimento e di crescita socio-relazionale dell'alunna e per poter mantenere e rafforzare i progressi raggiunti.</p>
--	---

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc</p> <p>Le modalità di lavoro utilizzate, come le attività di tipo laboratoriale, le personalizzazioni per alcune attività, il lavoro in piccolo gruppo sono risultate confacenti con lo stile di apprendimento dell'alunna.</p>

	<p>Utile è stato anche il lavoro 1:1 al di fuori della classe per fare attività di approfondimento e rispettare i tempi di E.</p> <p>Le prove ridotte e semplificate, l'utilizzo in alcune discipline di strumenti compensativi o dispensativi, di mappe e di schemi sono stati fondamentali per lo sviluppo delle abilità, delle conoscenze e delle competenze.</p> <p>Per il prossimo anno si consiglia di continuare a lavorare sull'incremento dell'autostima, delle relazioni e delle strategie per avere una maggiore autonomia nello studio delle discipline.</p> <p>La collaborazione tra scuola, famiglia e specialisti rimane essenziale per il successo del suo percorso educativo e per garantire la continuità delle strategie educative anche nei momenti extrascolastici, intervenendo con supporti specifici quando necessario.</p>
--	---

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data 06/05/2025

Come risulta da verbale n. 2 allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Firme